



## CARTELLA STAMPA



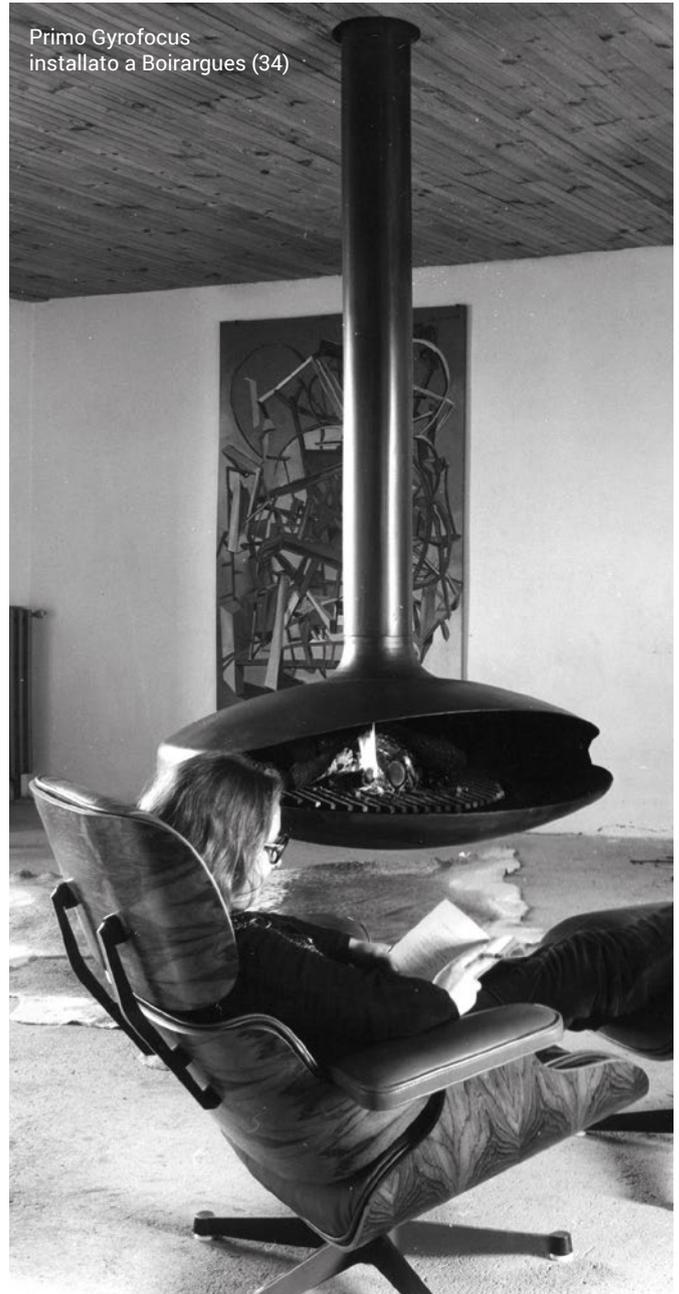
# 1968, l'inizio di un'avventura straordinaria

E' nel 1967 che Dominique Imbert realizza il suo primo camino per uso personale - il modello Antefocus, in seno al suo atelier di scultura situato ai piedi delle Cévennes nel sud della Francia. Ma la creazione che imprimerà un'impronta decisiva e segnerà per sempre la storia di Focus, decretandone il successo internazionale, è l'iconico Gyrofocus che vede la luce nel 1968.

Da allora le creazioni Focus trovano posto nei saloni privati così come all'interno di prestigiosi musei di design in tutto il mondo (il Guggenheim di New York, il Museo d'Arte Moderna di Stoccolma e altri ancora). Hanno inoltre ricevuto numerosissimi riconoscimenti internazionali segnando in maniera indelebile la storia del design internazionale e i primi 50 anni di storia del marchio Focus.



Antefocus  
Primo modello  
realizzato nel 1967/68



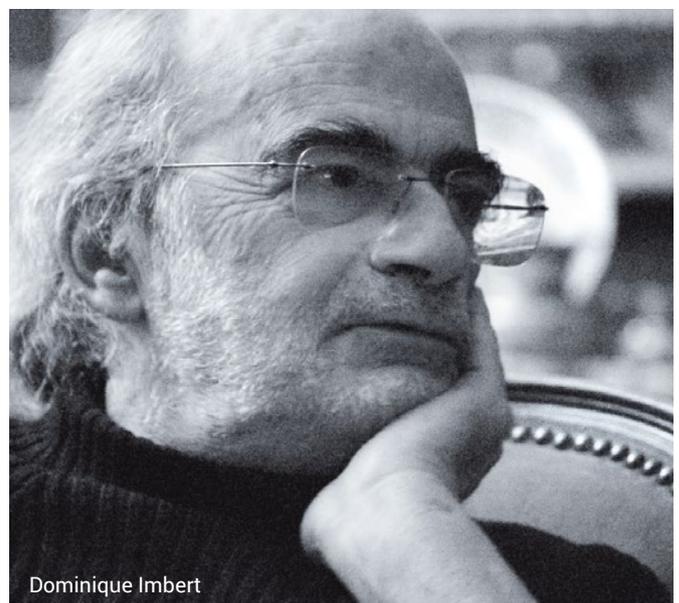
Primo Gyrofocus  
installato a Boirargues (34)

## Dominique Imbert

### ARTISTA-DESIGNER UMANISTA E VISIONARIO

Dominique Imbert, creatore di Focus, nasce nel 1940 a Montpellier nel sud della Francia. Dopo aver compiuto studi letterari a Londra e Parigi, si ritrova, senza sapere veramente come né perché, etnologo in Alaska, primo aiuto cuoco a Manhattan, dottore in sociologia alla Sorbona e professore di Lettere in un liceo di Parigi. Dopo quattro anni d'insegnamento, il sapere e la città gli si configurano brutalmente ostili, portandolo alla decisione di abbandonare la lavagna per l'incudine e la fiamma ossidrica.

Riparatosi ai piedi delle Cévennes, in un paese medievale a 25 km a nord di Montpellier, Dominique Imbert è mosso da nuovo ardore: eccolo che salda, che forgia e che scolpisce, martellando il ferro, soffiando sul fuoco. Che cosa cerca di fare sfidando in questo modo gli elementi fondamentali?



Dominique Imbert

Nella pagina di apertura Gyrofocus White!

# La filosofia del design

IN UNA CONFERENZA INTERNAZIONALE SUL DESIGN,  
A KIEV, IN UCRAINA - 2001  
DOMINIQUE IMBERT IN RAPPRESENTANZA DEI DESIGNER FRANCESI,  
PARLA DELLA SUA PARTICOLARE CONCEZIONE DEL DESIGN

Sono un designer?

- non ho mai frequentato una scuola di design,
- non ho mai fatto studi d'architettura,
- non ho mai fatto un solo corso di disegno in tutta la mia vita,
- non ho mai frequentato la scuola di pittura né di scultura né delle Belle-Arti né di storia dell'arte...  
Nulla.

Ho imparato a lavare i piatti insieme ad un cuoco greco in un ristorante indiano a Londra dove sono rimasto per molti mesi; nonostante ciò cucino male sia pietanze indiane che greche.

Ho imparato l'etnologia ed ho trascorso un po' di tempo in Alaska tra gli Eschimesi, ma non ricordo molto di questa esperienza tranne che faceva molto freddo e che tutti avevano un cattivo odore di salmone. Ho ottenuto il dottorato in Sociologia alla Sorbona di Parigi (sul tema "l'influenza dell'estetica nel lavoro sul comportamento umano") ma questo mi ha portato ad essere professore di Storia in un liceo parigino.

Bene. Quando un Ministro Francese ci conferisce il Premio Nazionale per la Creazione (Parigi 1995), quando vedo i nostri modelli esposti in alcuni Musei d'Arte Contemporanea di Bordeaux, Grenoble, Stoccolma oppure al Guggenheim di New York, quando riceviamo una medaglia d'oro ai Trofei del Design (Parigi 1995-1997-2001) oppure il premio per l'Innovazione del Salone Batimat (novembre 1999), o quando Sir Norman Foster mi chiede di creare un modello appositamente per lui, io mi chiedo perché... Mi chiedo cosa possa essere accaduto; mi chiedo se, come Obelix io sia caduto da piccolo in una pentola di design, e mi domando seriamente se non sia davvero il caso di lasciar perdere gli studi e apprendere tutto da sé.

Oggi un centinaio di persone lavorano per Focus, esportiamo circa il 50% della nostra produzione (Europa Occidentale e dell'Est, Giappone, Usa), e nonostante ciò continuiamo a cercare d'ignorare le mode del momento e le richieste dei mercati.

Ho la fortuna di poter continuare a rispondere alle intuizioni e a farlo con piacere.

Ciò che mi differenzia maggiormente da un autentico designer è la mia incapacità di rispondere ad un progetto specifico, ai desideri ed alle esigenze del singolo cliente.

È da ciò che faccio che imparo quello che cerco. Ciò che m'interessa è ciò che mi commuove e ciò che mi commuove è scoprire, nascosto in fondo ad alcune forme, la complicità della materia, una vita interiore, un'anima.

È lì che troviamo qualcosa di veramente diverso da quella specie di algebra fredda e convenzionale di cui si nutre l'ambiente che ci circonda.

Provo un immenso piacere nell'attribuire un significato alle forme, un senso clandestino, una poesia. Senza poesia esistiamo senza vivere.

Per me il design è l'espressione di una tensione autentica tra la poesia e il bisogno, tra l'arte grafica e la funzionalità, tra l'affettivo e il razionale.

Se sono un designer? La domanda resta aperta...

# Un legame indissolubile con il mondo dell'architettura

Il legame che unisce Focus ai nomi più prestigiosi del mondo del design e dell'architettura viene da lontano: tra gli architetti più noti Norman Foster, Snøhetta, Studio MK27, Isay Weinfeld, SeARCH, Paola Navone...

Prima in Francia, poi nel mondo intero, gli architetti che ogni giorno scelgono Focus nelle loro progettazioni restano i partner più prestigiosi e onorevoli del marchio.

I camini Focus si trovano all'interno delle più belle scenografie di design e architettura al mondo. Nelle abitazioni private, negli hotel di lusso, nei ristoranti, nei musei progettati da nomi di fama mondiale... prendono posto i camini dal design puro e minimalista immaginati da Dominique Imbert.

## UNA STORIA DI CAMINI CON LORD NORMAN FOSTER

Nel 2000 lo studio di architettura Norman Foster fece appello a Dominique Imbert e al suo grande estro creativo per la realizzazione di un camino di design destinato alla sede centrale di una nota società di Elettronica nei pressi di Londra. Profondamente arrabbiato nel vedere il suo progetto originale completamente modificato, e determinato a non accettare nessun compromesso, Dominique Imbert decise di non dare seguito al progetto, malgrado l'interesse economico e il prestigio che l'azienda avrebbe potuto trarre dalla relazione con uno studio di tale portata. "Life is too short to make shit" - è il testo del fax che Dominique Imbert inviò allo studio di architettura chiedendo di rivedere la loro decisione. Fu allora proprio Norman Foster ad invitare personalmente Dominique Imbert nel suo studio londinese per discutere della vicenda. Nell'arco di una mezz'ora il progetto iniziale di Dominique Imbert fu approvato.

Nel corso della conversazione con Norman Foster, Dominique Imbert non poté evitare di porre la faticosa domanda: "Perché avete scelto una creazione Focus?" Lord Norman Foster rispose con un sorriso: "Nella libreria del nostro studio selezioniamo solo i migliori prodotti al mondo. Nel comparto camini non c'è che un catalogo, indovinate quale..."

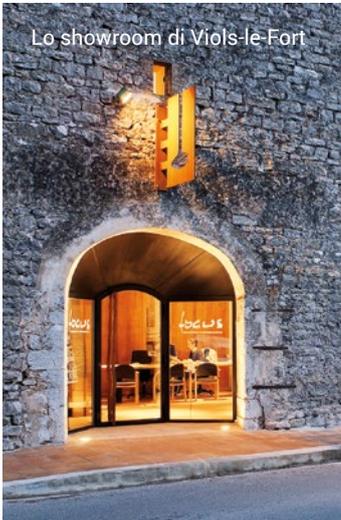


Il primo Filiofocus,  
disegnato da Dominique Imbert  
per lo studio di architettura Norman Foster.  
Altezza del soffitto 14 mt

## Il "Made in France" per convinzione

Sin dalle sue origini il marchio Focus prende sede a Viols-le-Fort, nel sud della Francia, nell'antica casa di Dominique Imbert, laddove è nato il primo Antéfocus. Qui risiede anche la sede societaria; ed è sempre qui che l'Atelier Dominique Imbert immagina, disegna e progetta le creazioni a firma "Focus". E' da qui, in questo piccolo villaggio medievale, ai piedi delle Cévennes, che Focus esporta ovunque nel mondo.

Luogo di fabbricazione: Cavaillon



Lo showroom di Viols-le-Fort

## L'officina della creazione

Tra le altre cose, Focus è:

- il marchio di fabbrica dell'azienda Dominique Imbert s.a.s. ,
- un modello (antéfocus) creato nel 1967,
- un modello (gyrofocus) creato nel 1968,
- una gamma attuale composta da 65 camini,
- 100 modelli realizzati nel 1980, più di 2300 nel 2017,
- 85 impiegati (30 a Viols-le-Fort nell'Hérault e 55 a Cavaillon nel Vaucluse),
- 50 rivenditori in Francia e partner rivenditori in 55 paesi,
- un fatturato di 10.5 milioni di euro nel 2017, di cui il 58% all'export.

Ma l'Atelier Dominique Imbert, è innanzitutto l'avventura umana di una piccola azienda dell'Hérault che ha saputo guadagnarsi progressivamente la fiducia e la stima di tutti i suoi collaboratori, così come la riconoscenza dei suoi concorrenti e del pubblico nel mondo intero.

## Lo stabilimento produttivo

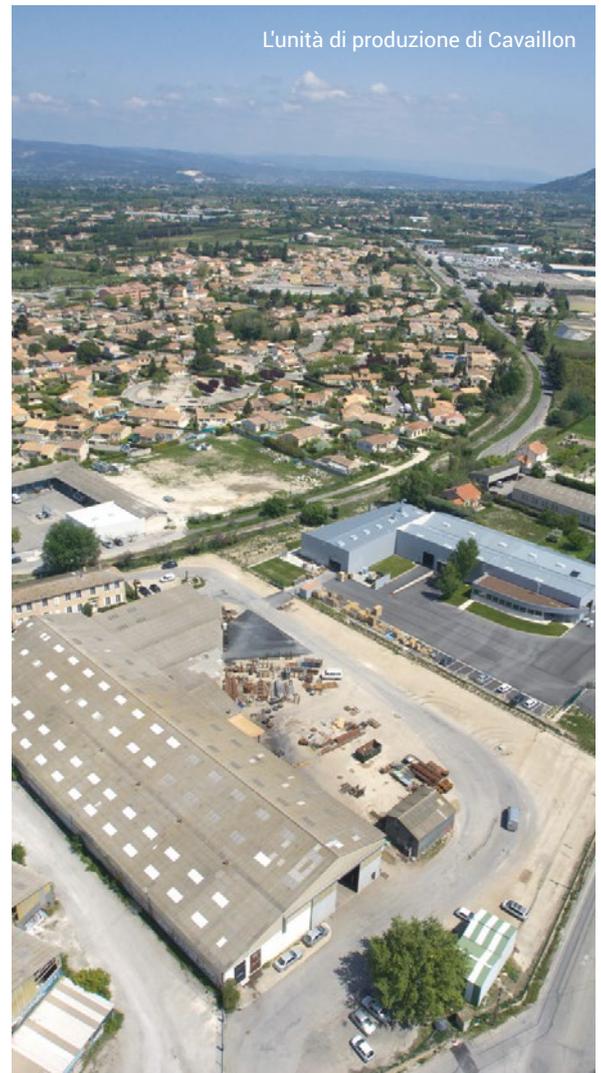
Prolungamento di una bottega di caldaie creata nel 1892, la nostra unità di produzione ha ereditato più di cent'anni d'esperienza nel campo della lavorazione dell'acciaio.

Théus s.a.s., società affiliata e unità di produzione del gruppo Atelier Dominique Imbert, è situata in Francia nel Vaucluse, sull'asse autostradale e ferroviario (T.G.V.) Nord-Sud, più precisamente a Cavaillon. Nel cuore di una delle più importanti piattaforme logistiche del sud dell'Europa, su un terreno di 22.000 m<sup>2</sup>, mettiamo a disposizione di una clientela internazionale:

- 7800 m<sup>2</sup> di officine attrezzate di un importante e polivalente materiale di produzione,
- un ufficio C.A.D dotato di potenti software 2D e 3D che consente di concepire e sviluppare su mappa o per la F.A.O. degli oggetti di forma complessa,
- 400 m<sup>2</sup> di uffici-showroom.



Nel cuore dell'atelier di produzione



L'unità di produzione di Cavaillon

# Una nuova direzione alla guida di un team di oltre 80 persone

Nella primavera del 2015 Dominique Imbert ha affidato la direzione dell'azienda ad una coppia di collaboratori esperti, uomini fidati con un'esperienza ventennale in azienda: Laurent Gaborit, ex direttore commerciale per il mercato francese e Jean-Marc Chalier, già direttore finanziario dell'azienda. Dominique Imbert, presidente e fondatore, resta a capo dell'azienda.



## Le tappe principali

- 1967** - creazione del primo camino: Antéfocus
- 1968** - creazione di Gyrofocus
- 1975** - prima partecipazione al Salon Batimat, con un solo modello
- 1980** - cento modelli venduti in un solo anno
- 1985** - dallo statuto di artigiano a quello di SARL Atelier Dominique Imbert, creazione di 4 nuovi posti di lavoro
- 1988** - Focus in Giappone

- 1993** - acquisizione dello stabilimento produttivo e della totalità del personale.
- 1994** - apertura di un negozio nel centro di Montpellier
- 1995** - Premio nazionale della Creazione
- 1996** - Gyrofocus entra a far parte delle collezioni permanenti del Museo d'arte contemporanea di Bordeaux
- 2014** - festa per la vendita del 50.000 modello Focus
- 2015** - sul mercato arriva il primo modello Focus sospeso, girevole e a doppio flusso

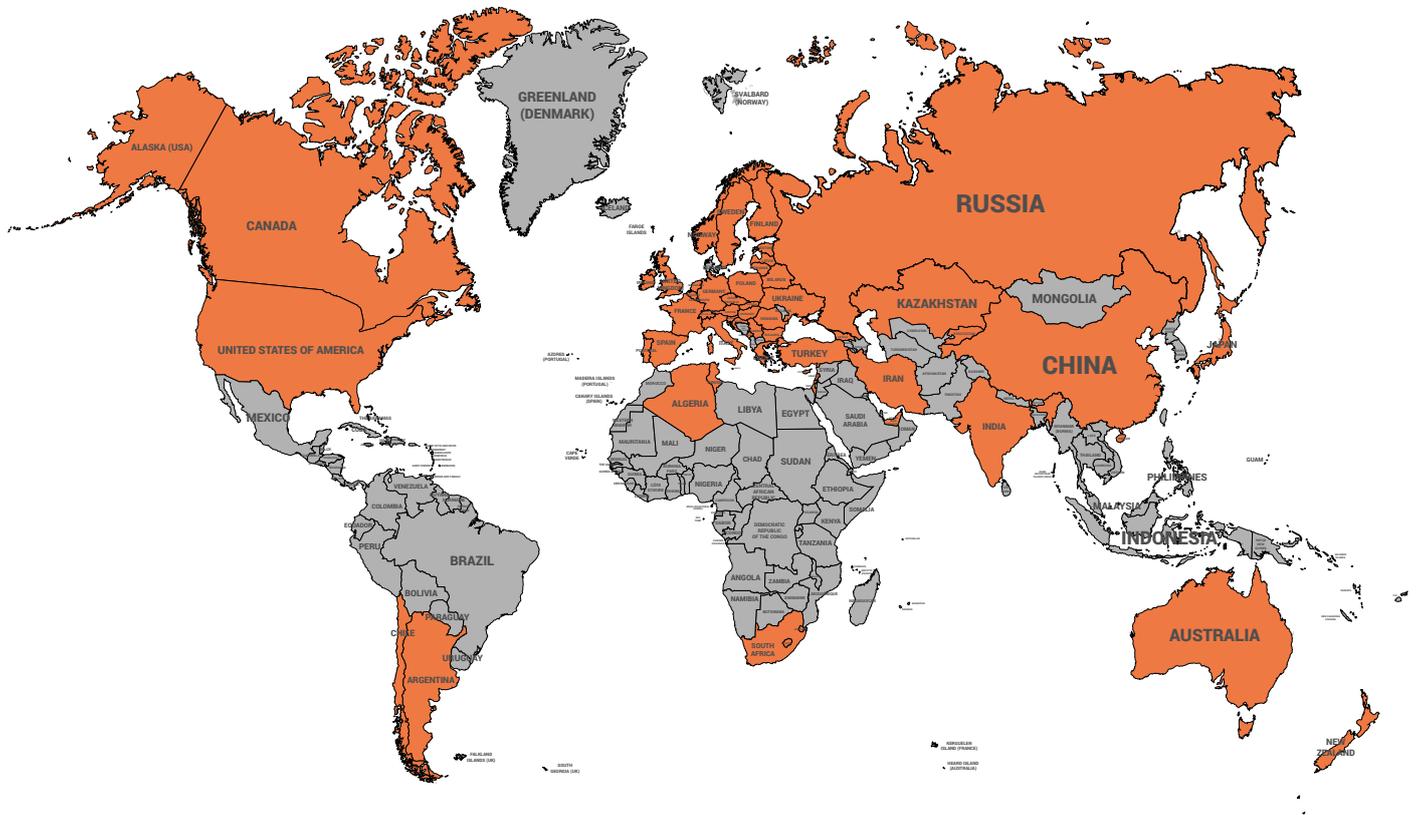
## Riconoscimenti

- Migliore artigiano d'arte della regione Languedoc-Roussillon (1976)
- Selezione del Premio Design Italiano (Roma 1992)
- Trofeo del Salone dell'Habitat e Premio per l'Innovazione (Tolosa 1993)
- Premio Nazionale della Creazione (Ministero del Commercio e dell'Artigianato - Fondexpa - Parigi 1995)
- Premio per l'Innovazione (Batimat - Parigi 1999)
- Trofeo dell'Esportazione (Avenir 2000 - Parigi)
- Selezione Norman Foster&Associati (Londra 2000)
- Primo Premio conferito al Concorso dell'Eccellenza (Chambre des Métiers - Montpellier 2001)
- 3 Medaglie d'Oro ai Trofei del Design (Batimat - Parigi 2001- 1997 - 1994)
- Focus viene selezionata "Tra le 100 migliori aziende in Francia" e 1° nella regione Languedoc-Roussillon (rivista: L'Entreprise - Luglio 2003)
- Medaglia d'argento al Concorso di Design (Stoccarda - 2004)
- Primo premio conferito online dagli internauti tedeschi (Rivista on line homesolute.com - 2009)

- Nomination all'Observateur du Design (Parigi) : 2007, 2009, 2010, 2011, 2012, 2014, 2017 (Cubifocus)
- "Primo premio per il più bell'oggetto al mondo" (concorso Pulchra -Italia 2009)
- Nomination al "Design Award of the Federal Republic of Germany" : 2010, 2011, 2014
- Premio per la "Creazione più ispirata della Helsinki Design Week" 2010
- Premio Superfiamma 2009 conferito dalla rivista polacca Świat Kominkow per l'insieme dell'opera
- Etoile Observateur du Design (Parigi 2002, 2013)
- Vincitore Interior Innovation Award 2014, 2015 (Germania)
- Vincitore Reddot Award 2014 (Essen - Germania)
- Medaglia d'Oro ai German Design Award 2017 - Slimfocus
- Hearth & Home exhibition (Harrogate - Inghilterra) - Curvifocus : "prodotto dell'anno 2017" et "apparecchio a gas dell'anno 2017"
- Medaglia d'Oro ai German Design Award 2019 - Boafocus

# Commercio internazionale

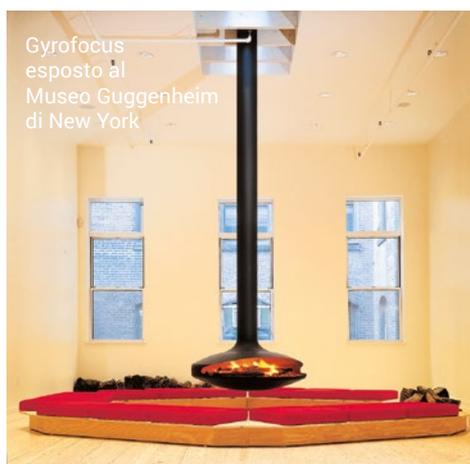
Più del 50% del giro d'affari di Focus è realizzato all'estero. Al di là del leggendario Gyrofocus, è l'insieme delle creazioni Focus che, da diversi anni, oltrepassa i confini della Francia. Il successo internazionale è tale che oggi la quota di export del "Gruppo Atelier Dominique Imbert" supera il 50 % della sua attività. Se volessimo mappare il grado di apprezzamento dei camini Focus nel mondo, troveremmo in primo luogo l'Europa, con l'Italia al primo posto (di cui si conosce la passione per il design), seguita dalla Germania, dal Belgio, la Svizzera e l'Inghilterra; ma gli estimatori di Focus non mancano anche nell'altra parte del globo: in Australia, Russia, Stati Uniti, Canada, Giappone e più recentemente in Cina.



## Mestieri e saper fare

### UN DESIGN UNICO

Ignorando superbamente le mode passeggere del momento, Dominique Imbert, scultore-designer atipico, risponde innanzi tutto alle proprie intuizioni: "È quello che faccio che mi porta sulla via della ricerca. Ciò che m'interessa è ciò che mi commuove, e ciò che mi commuove è scoprire, nascosto in fondo ad alcune forme, la complicità della materia, una vita interiore, un'anima. È lì che troviamo qualcosa di veramente diverso da quella specie di algebra fredda e convenzionale di cui si nutre l'ambiente che ci circonda. Provo un immenso piacere nell'attribuire un significato alle forme, un senso clandestino, una poesia. Senza poesia esistiamo senza vivere".



Gyrofocus  
esposto al  
Museo Guggenheim  
di New York

### GYROFOCUS - IL MODELLO ICONA

#### DESIGN DOMINIQUE IMBERT

- Museo d'Arte Contemporanea (Bordeaux 1996)
- Centro Nazionale d'Arte Contemporanea (Grenoble 1997)
- Museo Guggenheim (New York 1998)
- "Primo premio per il più bell'oggetto del mondo" (concorso Pulchra -Italia 2009)
- Premio per la "Creazione più ispirata della Helsinki Design Week" 2010
- Classificato oggetto "icona del XX secolo" dalla rinomata rivista *Schöner Wohnen* e nell'Enciclopedia del design, edizioni Callwei (Germania)

## LA PROGETTAZIONE TECNICA

### Quando il disegno diventa materia.

La progettazione è la nascita fisica del modello. E' la tappa durante la quale l'ufficio progettazione s'impegna a dar vita alla creazione del designer. Nel campo del camino e della stufa il compito non è semplice perché, al di là dei vincoli tecnici di fabbricazione, è necessario rispettare le normative, nazionali ed internazionali, in materia di resa energetica e di tutela dell'ambiente. L'idea nasce dalla fantasia del designer che l'ha concepita; in seguito, e solo dopo anni ed innumerevoli prove, prototipo dopo prototipo, appare finalmente il "primo modello". A titolo informativo, il modello Slimfocus ha richiesto 3 anni di progettazione tecnica.



## LA PRODUZIONE

Il lavoro manuale conferisce concretezza all'idea iniziale del designer.

Il materiale subentra all'immateriale.

Il know-how di tecnici esperti consente di realizzare su misura tutti i pezzi che verranno poi impiegati nella produzione di stufe e camini. La lavorazione manuale garantisce quindi l'unicità del pezzo realizzato.

Il controllo ad ogni fase di produzione è una garanzia di qualità per i nostri clienti.

Il nostro valore aggiunto: produzione interamente francese e fatta su misura.

## Un'impresa responsabile

### ECOLOGIA E AMBIENTE

Dalla sua creazione, Focus ha sempre riservato un'attenzione particolare alla qualità e alla sostenibilità dei suoi camini:

- i materiali utilizzati sono interamente riciclabili
- i modelli sono garantiti non meno di 5 anni per difetti di fabbricazione o progettazione. Apparecchi di oltre 35 anni risultano ancora perfettamente funzionanti!

Parallelamente, Focus ha intrapreso delle azioni destinate a favorire una maggiore presa di coscienza e il conseguente sviluppo di «buone pratiche ambientali» presso alcuni dei suoi fornitori.

Per fare un esempio, la stampa dei cataloghi Focus è affidata ad uno stampatore certificato «Imprim'Vert», marchio che garantisce l'impegno volontario del fornitore relativamente a una buona gestione ambientale dei prodotti chimici utilizzati per la realizzazione dei supporti stampati.

### IL LEGNO E LA QUESTIONE ECOLOGICA

Il legno come fonte di energia, lungi dall'essere una reliquia del passato, è, al contrario, una via importante verso un futuro sostenibile. Il legno può essere considerato come il miglior mezzo per conservare e restituire, dopo qualche decennio, l'energia solare. Allo stesso modo, il riscaldamento a legna, insieme al riscaldamento solare, può essere considerato come il meno inquinante del pianeta.

Il legno è un'energia rinnovabile perché la risorsa si rigenera rapidamente, al contrario delle energie fossili che impiegano diversi milioni di anni per ricostituire il loro stock. La superficie della foresta francese è quasi raddoppiata dal 1827 per estendersi oggi su 16,5 milioni di ettari, ossia l'equivalente del 30% del territorio nazionale. Siamo abbastanza lontani dalle affermazioni visionarie e apocalittiche che prevedevano la scomparsa della foresta nazionale. Possiamo essere certi che la biomassa figura tra le grandi fonti di energia commercializzabili del futuro.

Il legno fornisce al nostro paese dieci milioni di tep (tonnellata equivalente di petrolio) rappresentando il 4 % del consumo totale di energia primaria. Il legno è la prima energia rinnovabile consumata in Francia: è una forma di riscaldamento ecologico, efficace ed economico. Ogni anno, in Francia, viene realizzato un risparmio pari a 51 milioni di m3 di energie fossili grazie alla valorizzazione del legno in ceppi. Focus è un aderente storico del SER (Sindacato delle Energie Rinnovabili) e un membro attivo del marchio di qualità Flamme Verte: al di là della performance puramente energetica degli apparecchi, questo marchio garantisce la prestazione ambientale preservando la qualità dell'aria. L'etichetta è inoltre supportata dall'ADEME (Agenzia per l'Ambiente e il Controllo dell'Energia) per rispondere agli obiettivi e insieme alle problematiche derivate dalla necessaria transizione energetica.



## RESPONSABILITÀ SOCIALE - UN FORTE ATTACAMENTO AL TERRITORIO

Con più della metà delle sue vendite realizzate all'estero, Focus avrebbe potuto fare la scelta utilitaristica e commerciale di delocalizzare la produzione dei camini in paesi laddove le condizioni sociali, ambientali e di retribuzione risultano essere decisamente meno vincolanti rispetto alla Francia. Il trasferimento della sede storica e delle sue attività (Viols le Fort è un paese medievale ai piedi delle Cévennes) verso un'area alla periferia di grandi città, più vicina alle necessità dettate dalla logistica e alle principali vie di comunicazione, sarebbe stato anche possibile. Scelte contrarie sono invece state privilegiate permettendo in questo modo la progressiva creazione di una trentina di nuovi posti di lavoro, in una regione tradizionalmente poco favorita come quella della Languedoc-Roussillon.

Consapevole della sua responsabilità economica, ecologica e sociale, Focus ha scelto, una ventina d'anni fa, di rilevare dopo la cessazione della sua attività, la fabbrica che produceva la totalità dei suoi modelli nel sud della Francia (Cavaillon). Per realizzare l'impresa sono stati preservati 13 posti di lavoro. Sino ad oggi Focus ha generato circa una settantina di nuovi posti di lavoro e di recente ha stanziato importanti investimenti di valorizzazione.

Attraverso il riscatto della fabbrica di Cavaillon, Dominique Imbert ha voluto garantire l'indipendenza della sua azienda e, al contempo, testimoniare la sua riconoscenza a coloro che hanno saputo assumersi dei rischi condivisi nel corso degli anni. D'un tratto ha saputo trasformare la modesta fabbrica di Cavaillon in un vero e proprio stabilimento produttivo, che oggi produce per la Russia e il Brasile, per l'Australia e l'America del Nord.

Innovazione, design, sostenibilità e responsabilità sociale, sono i valori che da sempre guidano Focus e che, non c'è dubbio, continueranno ad animare il suo sviluppo negli anni a venire. Quelle scelte originali, militanti e pioniere hanno consentito il successo dell'avventura artistica, imprenditoriale ed economica di Focus così come del team motivato e proattivo che circonda il fondatore e creatore dei modelli Focus, Dominique Imbert.

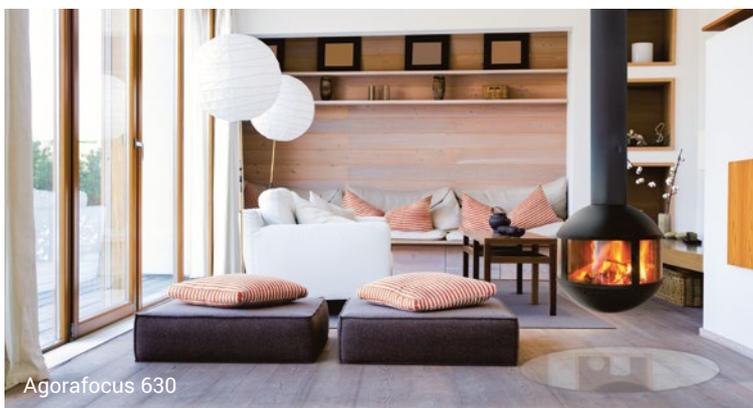
Viene così dimostrato che, al di là delle mode effimere, delle preoccupazioni sulla redditività a breve termine e dell'opportunismo commerciale in tema di sviluppo sostenibile, altri modelli d'impresa sono non soltanto possibili ma anche indispensabili per il futuro e il benessere dell'Uomo nel suo Ambiente.



# Le collezioni Focus

FOCUS COMMERCIALIZZA UNA SESSANTINA DI MODELLI CON FUNZIONAMENTO A LEGNA O A GAS, PER L'INTERNO O L'ESTERNO





Agorafocus 630



Grappus  
(design : Thibault Désombre)



Paxfocus Outdoor



Sigmafocus

## Le ultime creazioni e innovazioni

### LE COLLEZIONI *WHITE!*, *OUTDOOR*, IL *BOAFOCUS* E IL *LENSFOCUS*

Le più recenti creazioni di casa Focus testimoniano della grande e costante capacità di innovazione del marchio a firma Dominique Imbert:

- **La gamma *White!*** veste di bianco una selezione di modelli simbolo di casa Focus, conferendo loro un senso di purezza e di leggerezza, esaltando ancor di più il fascino sublime della fiamma.
- **La gamma di camini outdoor** permette di portare all'esterno il piacere sublime del fuoco all'aria aperta.
- Il modello **Boafocus**, ispirato al Piccolo Principe di Antoine de Saint Exupery, coniuga la compattezza e la praticità del gas.
- Il modello **Lensfocus**, il nuovo camino a gas con focolare ermetico, dà prova di una presenza singolare, inusuale e anticonformista.

### LA REALTÀ AUMENTATA, UN'APPLICAZIONE INTUITIVA

Strumento pratico e di particolare interesse per le aziende che operano nel settore dell'arredo, del design e in architettura, la realtà aumentata sta diventando sempre più importante nella presentazione di prodotti e servizi. Permettendo di visualizzare in 3D e negli spazi desiderati il camino dei propri sogni, la realtà aumentata facilita la proiezione e la disposizione degli spazi. Grazie alla riduzione automatica in scala, lo strumento della RA consente di simulare la visione del camino da tutte le sue angolazioni, con un altissimo livello di precisione e di attinenza al reale. Facile da usare, l'app "Focus Creation" è disponibile su Google Play e App Store.

Una volta scelto il modello di interesse, è possibile entrare in contatto con il rivenditore più vicino, finalizzare la scelta attraverso uno progetto dettagliato e procedere infine con la formulazione di un preventivo: [www.focus-camini.it/i-punti-vendita](http://www.focus-camini.it/i-punti-vendita)

Informazioni pratiche:

[www.focus-camini.it/visualizzate-i-nostri-camini-allinterno-del-vostro-ambiente](http://www.focus-camini.it/visualizzate-i-nostri-camini-allinterno-del-vostro-ambiente)



App disponibile in francese, inglese, tedesco, italiano, spagnolo.

Servizio stampa on line per il download di comunicati e immagini in alta definizione  
**[www.focus-camini.it/spazio-stampa](http://www.focus-camini.it/spazio-stampa)**

Ufficio Stampa Focus per l'Italia

**Nuna Paduano**  
press-italia@focus-creation.com  
M. +39 338 975 95 50

